

MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE

concernente la richiesta di un credito di CHF 81'187.50 quale partecipazione per la manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2010-2015, di un credito di CHF 10'200.00 per il monitoraggio e il preallarme della frana di Biborgo per il periodo 2010-2015; la richiesta di un credito di CHF 76'800.00 per la continuazione della manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2016-2025, la richiesta di un credito di CHF 10'200.00 per il monitoraggio e il preallarme della frana di Biborgo per il periodo 2016-2025 e la ratifica della relativa convenzione

del 08 febbraio 2017

Egregio Signor Presidente
Signore e Signori Consiglieri,

la presentazione di queste richieste di credito è stata possibile solamente dopo aver preso atto del Messaggio Municipale unitamente alla proposta di convenzione che regola la manutenzione della strada Biborgo – Pont Sceng e il monitoraggio e il dispositivo di preallarme della frana di Biborgo. Ricordiamo che Ente promotore risulta essere il Comune mentre il Patriziato è chiamato in causa in qualità di partner con una chiave di riparto che è parte integrante della convenzione.

Lo scoscendimento profondo di Biborgo interessa il pendio orografico destro della Val Pontirone; si estende su una superficie di ca. 5 km² fra la quota sul livello del mare di 900 m del riale Lesgiuna ed i 2'400 m delle cime tra la Valle Pontirone e la Val Combra.

Per meglio spiegare la situazione qui di seguito è stata ripresa in parte la relazione tecnica del progetto integrale di massima elaborato dall'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca in collaborazione con l'Ufficio dei pericoli naturali, incendi e progetti del Dipartimento cantonale del territorio, l'Ufficio tecnico e la squadra esterna comunale.

Le cronache riportano di numerosi dissesti causati dalla frana, in particolare a partire dal 1900. Per contrastare il fenomeno e ridurre il pericolo di alluvionamenti, dopo gli eventi degli anni '20 e '30 furono eseguiti tutta una serie di briglie lungo il riale Lesgiuna e di consolidamento del fronte franoso con relativi rimboschimenti. Queste opere sono state in parte e poi quasi completamente distrutte dagli eventi alluvionali del 1951, 1993 e 2006.

Considerata l'ampiezza e la pericolosità della frana, il Cantone ha predisposto un controllo dei movimenti, sia dopo l'evento del 1951 sia dopo l'alluvione del 1993.

In base alle indicazioni della Legge sui territori soggetti a pericoli naturali, il monitoraggio è stato poi intensificato dopo il maltempo del 3 ottobre 2006.

PATRIZIATO DI BIASCA

Infatti, le eccezionali piogge del 3 ottobre 2006, in cui si valuta che in Valle Pontirone siano caduti ca. 200 mm in 2 ore, hanno notevolmente accelerato i dissesti, con un marcato aumento dei rischi per la strada cantonale della Valle di Blenio, i monti della Valle e la strada forestale.

Su richiesta del Comune, il Cantone - con decisione del 19 settembre 2007 - ha autorizzato l'inizio anticipato di quegli interventi atti a ridurre i rischi e garantire la necessaria sicurezza.

Il progetto integrale elaborato ha permesso di:

a) *Garantire una migliore sicurezza per persone e beni considerevoli, in particolare di:*

- 1. approfondire le conoscenze sulla frana ed in particolare sull'evoluzione del dissesto fra il 2007 ed il 2015;*
- 2. disporre di dati per meglio valutare in modo preliminare eventuali situazioni pericolose e permettere un preallarme dei servizi tecnici e delle autorità cantonali;*
- 3. disporre di quelle indicazioni per definire ulteriori studi o misure di preallarme.*

Il tutto con un preventivo di CHF 85'000.00 per il periodo 2007-2015.

b) *Assicurare la viabilità della strada forestale nel tratto Stampa-Biborgo-Pont Sceng e questo considerando:*

- 1. la sicurezza degli utenti;*
- 2. il mantenimento delle opere stradali.*

Il tutto con un preventivo di CHF 480'000.00 per il periodo 2007-2015.

Il Consiglio di Stato, con decisione 27 aprile 2010, ha infine approvato il progetto di massima integrale e contemporaneamente concesso un sussidio globale al Comune (cantonale e federale):

- per l'esecuzione del "sistema di controllo/preallarme" del 70% di CHF 85'000.00 pari a CHF 59'500.00;
- per la "sistemazione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng del 60% di CHF 480'000.00 pari a CHF 288'000.00.

Il progetto è stato approvato dal Comune e condiviso dal Patriziato di Biasca che ha aderito alla chiave di riparto pari al 40% dei costi d'opera al netto dei vari sussidi. Tratteremo più avanti in questo messaggio la questione della chiave di riparto quando presenteremo la convenzione.

Il presente messaggio permetterà di ratificare a posteriori la partecipazione al credito utilizzato per la manutenzione della strada forestale nel tratto Stampa-Biborgo-Pont Sceng e il sistema di controllo/preallarme della frana per il periodo 2010-2015 e di in seguito richiedere il credito per la continuazione degli interventi di manutenzione e monitoraggio con l'aggiunta del piano di emergenza della frana per il periodo 2016-2025.

1) Richiesta di un credito di CHF 81'187.50 quale partecipazione alla manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2010-2015

Come anticipato, l'alluvione del 3 ottobre 2006 ha accelerato i dissesti della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng provocando la necessità di intervenire urgentemente per garantirne la sicurezza e la percorribilità e per incentivare il monitoraggio della frana.

Approvato il progetto, il Comune, sempre in stretta collaborazione con il Patriziato ha provveduto a deliberare la progettazione e la direzione dei lavori della manutenzione della strada forestale allo studio d'ingegneria Caprara & Morini di Biasca.

PATRIZIATO DI BIASCA

Le opere eseguite hanno quindi riguardato la messa in sicurezza della strada con interventi mirati contro il cedimento del campo stradale, franamenti di scarpate e muri e più precisamente:

- costruzione di muri ciclopici a:
Chiévrei, Chiassa, Fontana e Fopa-Pont Sceng;
- esecuzione di opere d'evacuazione delle acque come canalette a monte della strada e canalette trasversali a:
Chiévrei, Fontana e Fopa;
- sistemazione di sotto e soprastruttura a:
Chiévrei, Fontana e Fopa;
- sistemazione di scarpate a :
Chiévrei, Chiassa, Fontana e Fopa-Pont Sceng.

Inoltre sono stati eseguiti diversi rappezzi di asfalto da Chiévrei alla Fopa.
Il collaudo delle opere è avvenuto in data 24 luglio 2015.

Come risulta nel rapporto della relazione tecnica allegata al consuntivo finale elaborato dall'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca, i danni riscontrati lungo la tratta Fopa a Pont Sceng sono infine da considerare come interventi supplementari non previsti.

Tabella finanziaria

Riassunto dei costi degli interventi

Pavimentazione	Impresario costruttore	Onorario studio Caprara-Morini	Onorario Cantone
CHF 158'661.65	CHF 307'367.85	CHF 31'306.15	CHF 10'086.40
A			CHF 507'422.05

Sussidiamento

Sussidio federale	20%	di CHF 507'422.05	CHF 101'484.45
Sussidio cantonale	40%	di CHF 507'422.05	CHF 202'968.85
B			CHF 304'453.30

A - B			CHF 202'968.75
--------------	--	--	-----------------------

Quota parte Patriziato	40%	di CHF 202'968.75	CHF 81'187.50
Quota parte Comune	60%	di CHF 202'968.75	CHF 121'781.25

PATRIZIATO DI BIASCA

Conclusione

Con questi interventi è stato possibile ovviare ai dissesti provocati dall'estesa frana di Biborgo garantendo la viabilità della strada forestale.

Come ben si evince dalla tabella i lavori sono costati in totale CHF 507'422.05.

Il sussidiamento cantonale (40%) e federale (20%) ha permesso di finanziare l'opera con l'importo di CHF 304'453.30 .

Il preventivo approvato dal Consiglio di Stato di CHF 480'000.00 è stato superato di CHF 27'422.05.

Il superamento è stato causato dai danni riscontrati lungo la tratta Fopa a Pont Sceng che sono da considerare come interventi supplementari non previsti.

La partecipazione del Patriziato per questo intervento ammonta a CHF 81'187.50

2) Richiesta di un credito di CHF 10'200.00 quale partecipazione per il monitoraggio e il preallarme della frana di Biborgo per il periodo 2010-2015

Il progetto per il monitoraggio e il preallarme della frana di Biborgo, compreso nel documento integrato approvato dal Consiglio di Stato il 27 aprile 2010, ha permesso di ampliare il sistema di controllo della frana.

Anche in questo caso, per comprendere quanto eseguito, si riportano degli estratti della relazione tecnica elaborata dall'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca.

Le opere eseguite hanno riguardato la realizzazione delle seguenti opere:

- *rete di punti:
17 specchi - fissi con "casetta di protezione" e pilastro per teodolite in zona Bova.*
- *rilevatori dati idrologici con pluviometro e captazione sorgente del "Fontanon" sotto Biborgo;*
- *posa di 3 estensimetri sopra Biborgo con relativa stazione per fornitura dati in continuo su spostamenti.*

Le misurazioni degli spostamenti sono state eseguite almeno 2 volte all'anno e nel caso di marcate precipitazioni anche più volte, in particolare dopo l'alluvione del 2006 e durante il 2014 anno particolarmente ricco di piogge.

Parallelamente è stata eseguita un'analisi dei dissesti da parte dell'Istituto Scienze della Terra anche mediante i dati ricevuti in continuo dal geologo cantonale, con relativa informazione della Sezione forestale al Comune.

Rapporto geologico

I dissesti della Valle Pontirone sono stati analizzati dal geologo cantonale. Di seguito le sue considerazioni principali sui fenomeni, i risultati del monitoraggio e le raccomandazioni sugli interventi futuri a livello di sistema di controllo e preallarme:

"Dal 2006 è iniziato il monitoraggio della frana. Frana che si estende da Mazzorino a Pro Dint, sotto "Bòrgian" (zona di decompressione). Scivolamento profondo dovuto alle deformazioni delle rocce dopo lo scioglimento dei ghiacciai, con forte frantumazione della roccia stessa. Con forti precipitazioni si ha l'innalzamento della falda con sottospinte che fanno scivolare il pendio.

Da notare che nel 1952 sono stati misurati fino a 6 metri di spostamenti dopo le forti precipitazioni dell'inverno 1951.

PATRIZIATO DI BIASCA

Dopo l'alluvione del 3 ottobre 2006, nel 2007 sono stati misurati a Biborg fino a 11 mm/giorno di spostamenti, in particolare nel periodo giugno-luglio.

Dal 2006 al 2014 spostamenti complessivi fino a 7 metri (punto 14).

In casi di accelerazioni è difficile se non impossibile definire se vi sarà la rottura. In base all'andamento degli spostamenti si può constatare se curva verso asintoto; se viene raggiunto di solito si arriva alla rottura della frana.

Sopra Biborgo si sono installati dei sensori per visualizzare in continuo i movimenti sopra il Monte. E questo per definire un eventuale pericolo per le cascate. Da notare che nell'autunno 2014 si è constatata un'ulteriore impennata della curva degli spostamenti, per cui si è puntualmente avvisato l'Ufficio tecnico.

Biborgo si trova sul fronte frana. Ad un certo punto ci potrà essere la rottura della frana. Gli spostamenti sono correlati alle precipitazioni oltre che alla portata della sorgente del Fontanone (sotto Biborgo).

Finora la situazione è seguita e giudicata sostenibile. Per il futuro da definire un sistema semplice di preallarme. Da notare un rischio maggiore per chi risiede rispetto a chi transita sulla strada forestale.

Sarebbe auspicabile definire un sistema per avvisare le persone residenti a Biborg quando i sensori indicano un'accelerazione e si prevedono importanti precipitazioni.

Si prevede di dare accesso ai dati al Comune. Fissare soglie per controllo e per preallarme. Invio SMS da parte del Comune. Da definire inoltre il coinvolgimento del programma "Zone Alert".

Tabella finanziaria

Riassunto dei costi degli interventi fino ad oggi eseguiti – consuntivo parziale al 31.03.2015

Misure spostamenti	Analisi geologica-idrologica	Onorario Cantone	Totale
CHF 24'965.35	CHF 15'126.30	CHF 3'581.00	CHF 43'672.65
A			CHF 43'672.65

Sussidiamento

Sussidio federale	35%	di CHF 43'672.65	CHF 15'285.40
Sussidio cantonale	35%	di CHF 43'672.65	CHF 15'285.40
B			CHF 30'570.80
A - B			CHF 13'101.85

Quota parte Patriziato	40%	di CHF 13'101.85	CHF 5'240.75
Quota parte Comune	60%	di CHF 13'101.85	CHF 7'861.10

PATRIZIATO DI BIASCA

Conclusione

Tramite i rilievi geotecnici e idrologici è ora possibile migliorare le relative valutazioni geologiche della frana.

Grazie al progetto è stato creato un sistema/preallarme della grossa frana di Biborgo.

L'intervento, fino al 31.03.2015 è costato in totale CHF 43'672.65.

Il sussidiamento cantonale (35%) e federale (35%) ha permesso di finanziare l'opera con l'importo di CHF 30'570.80 .

Il preventivo approvato dal Consiglio di Stato di CHF 85'000.00 non è stato quindi superato.

In accordo con il Cantone, tenuto conto che il credito approvato dal Consiglio di Stato non è stato completamente utilizzato e considerato che il progetto di monitoraggio è stato prolungato fino al 2025 (vedi capitolo successivo), si chiede al Consiglio patriziale di approvare il credito complessivo di CHF 10'200.00 quale quota di partecipazione come stabilito dalla convenzione. Verranno subito versati al Comune CHF 5'240.00 per i lavori eseguiti come a consuntivo parziale riportato nella tabella. Il Comune ha la facoltà di utilizzare l'importo rimanente di CHF 41'327.35 per le spese di monitoraggio e per l'approntamento del piano di emergenza della frana di Biborgo. Il Patriziato utilizzerà il credito rimanente per onorare la sua quota di partecipazione al progetto quando il Comune presenterà i consuntivi parziali o finali dell'opera votata.

3) Richiesta di un credito di CHF 76'800.00 per la manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2016-2025

Il primo progetto integrale è stato elaborato nel 2010 e ha riguardato gli interventi per sistemare la strada forestale e le misure per l'installazione/gestione di un sistema di controllo/preallarme.

Considerato che i movimenti sono sempre presenti ed in modo imprevedibile continuano a causare dissesti alla strada, l'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca, esecutore del progetto, ha proposto di promuovere un'ulteriore fase 2 della parte inerente alla componente strada. Per quanto riguarda il monitoraggio, il progettista prevede di continuare ad utilizzare i crediti a disposizione prevedendo però già sin d'ora una seconda fase.

Il progetto integrale, inviato dal Comune in data 6 luglio 2016 per approvazione e per sussidiamento agli Uffici cantonali competenti, è stato approvato dal Consiglio di Stato con decisione no. 3538 del 23 agosto 2016. In particolare è stato confermato il progetto integrale e il relativo preventivo concedendo un sussidio globale (cantonale e federale) del 70% per il "sistema di controllo/preallarme" e del 60% per la "sistemazione della strada forestale Stampa-Pont Sceng".

Il progetto, come già indicato è stato elaborato dall'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca, considerata la situazione della frana profonda e tenuto conto della buona esperienza maturata nel periodo precedente, propone di garantire gli interventi per assicurare la viabilità della strada forestale Pontirone – Biborgo Pont Sceng il tutto considerando la sicurezza degli utenti e il mantenimento delle opere stradali.

PATRIZIATO DI BIASCA

Interventi previsti

Estratto dalla relazione tecnica del progetto.

I continui movimenti hanno portato o portano a marcati danni alla strada. Considerata l'ampiezza e l'intensità del fenomeno ci si limita a sistemazioni provvisorie con:

- a) la scarifica del manto bituminoso ed il ricarico con materiale alluvionale per ristabilire una certa livelletta longitudinale ed una sezione trasversale atte a permettere un traffico sicuro e un'evacuazione delle acque adeguata;*
- b) la sistemazione/creazione dei manufatti;*
- c) pavimentazioni per garantire un'adeguata pendenza ed evacuazione acque.*

L'imprevedibilità dei dissesti con conseguenti danni alla strada non permette a breve l'attuazione di quegli interventi definitivi di riparazione, ma ci costringe a programmare una serie di lavori provvisori, con lavori a regia inerenti la sistemazione del campo stradale, e questo fino al 2025.

Per gli interventi sopra menzionati, si stima una spesa:

- per gli anni 2016-2020 CHF 240'000.00
- per gli anni 2020-2025 CHF 240'000.00
- totale degli interventi 2016-2025 CHF 480'000.00

Conclusione

Il tratto di strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng è completamente coinvolto nella frana di Biborgo. I continui movimenti causano dei danni alla carreggiata stradale che regolarmente devono essere riparati per garantire la viabilità della strada.

Il progetto prevede degli interventi a regia per una spesa complessiva, per il periodo 2016-2025, di CHF 480'000.00 .

Il sussidiamento globale cantonale e federale è fissato al 60%.

Il Patriziato di Biasca contribuirà al finanziamento degli interventi con il 40 % della spesa al netto dei sussidi.

A	TOTALE DEGLI INTERVENTI	CHF	480'000.00
----------	--------------------------------	------------	-------------------

Sussidiamento

Sussidio federale	30%	di CHF 480'000.00	CHF 144'000.00
Sussidio cantonale	30%	di CHF 480'000.00	CHF 144'000.00
B	Totale sussidio federale e cantonale	CHF	288'000.00

A - B	TOTALE AL NETTO DEI SUSSIDI	CHF	192'000.00
--------------	------------------------------------	------------	-------------------

Chiave di riparto tra Comune e Patriziato

Quota parte Patriziato	40%	di CHF 192'000.00	CHF 76'800.00
Quota parte Comune	60%	di CHF 192'000.00	CHF 115'200.00

PATRIZIATO DI BIASCA

4) Richiesta di un credito di CHF 10'200.00 per il sistema di monitoraggio e preallarme della frana di Biborgo (periodo 2016-2025)

L'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca, esecutore del progetto, confermata la necessità di dover continuare con il progetto precedente, propone di garantire una migliore sicurezza per persone e beni considerevoli, in particolare:

- ⇒ approfondire le conoscenze sulla frana ed in particolare sull'evoluzione del dissesto;
- ⇒ disporre di dati per meglio valutare in modo preliminare eventuali situazioni pericolose e permettere un preallarme dei servizi e dell'autorità cantonale.

Interventi previsti

Estratto dalla relazione tecnica del progetto.

La frana impone di:

- a) *continuare con le misurazioni di controllo geodetiche, interpretandole con rilievi idrologici;*
- b) *prevedere l'attuazione di un piano d'emergenza.*

Per gli interventi sopra menzionati, si stima una spesa:

- per gli anni 2016-2025 di CHF 85'000.00

Piano di emergenza

Il Comune, in rispetto agli intendimenti del progetto integrale e in collaborazione con gli Uffici cantonali competenti e con gli enti di primo intervento, negli scorsi mesi ha avviato il piano di emergenza della frana di Biborgo.

Questa misura è stata resa possibile grazie alla strumentazione posata sul posto (estensimetri) che è in grado di fornire dati in continuo sui spostamenti della frana che vengono monitorati e valutati costantemente.

Conclusione

Il monitoraggio permette e permetterà di ottenere tutte le informazioni necessarie per comprendere l'evoluzione del dissesto.

Il progetto prevede una spesa complessiva, per il periodo 2016-2025, di CHF 85'000.00

Il sussidiamento globale cantonale e federale è fissato al 70%.

Il Patriziato di Biasca contribuirà al finanziamento degli interventi con il 40% della spesa al netto dei sussidi.

A	TOTALE DEGLI INTERVENTI	CHF	85'000.00
----------	--------------------------------	------------	------------------

Sussidiamento

Sussidio federale	35%	di CHF 85'000.00	CHF	29'750.00
Sussidio cantonale	35%	di CHF 85'000.00	CHF	29'750.00
B	Totale sussidio federale e cantonale		CHF	59'500.00

PATRIZIATO DI BIASCA

A - B	TOTALE AL NETTO DEI SUSSIDI	CHF	25'500.00
--------------	------------------------------------	------------	------------------

Chiave di riparto tra Comune e Patriziato

Quota parte Patriziato	40%	di CHF 25'500.00	CHF	10'200.00
Quota parte Comune	60%	di CHF 25'500.00	CHF	15'300.00

5) Convenzione Comune e Patriziato di Biasca: elaborazione concetto degli interventi

I rappresentanti del Comune e del Patriziato di Biasca hanno avuto modo di discutere sul tema della frana di Biborgo concordando l'opportunità di congiungere le forze ed occuparsi congiuntamente del problema. Durante gli incontri preliminari è stato pure deciso che la committenza unica dell'opera sarebbe stata a carico del Comune e che il Patriziato avrebbe partecipato attivamente al progetto in qualità di partner, con una chiave di riparto per quel che concerne gli aspetti prettamente finanziari.

Con lettera del Comune datata 16 giugno 2009 e relativa risposta del 19 agosto 2009 del Patriziato di Biasca, i due enti hanno quindi confermato l'adesione alle proposte di suddivisione dei costi. Comune e Patriziato si erano concordati sul principio di assumersi i costi residui (costo d'opera dedotti i sussidi) inerenti agli interventi sulla strada in base al semplice principio della "proprietà della tratta toccata" (interventi su proprietà comunale a carico del Comune ed interventi su proprietà patriziale a carico del Patriziato). Inoltre, per i costi generali del progetto (fase d'urgenza e prima fase compresi) era stata stabilita una suddivisione pari al 60% a carico del Comune, a seguito di una maggior "interessenza generale" sul progetto, e pari al 40% a carico del Patriziato.

Le parti avevano poi concordato di preparare una convenzione tra Patriziato e Comune, cosa che in effetti è stata redatta solamente ora.

Il relativo progetto integrale, come visto approvato dal Consiglio di Stato il 27 aprile 2010, ha unito i due temi fulcro del piano di intervento:

- **sistema di monitoraggio e preallarme della frana di Biborgo**
per una migliore sicurezza per persone e beni considerevoli;
- **manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng**
per la messa in sicurezza della strada.

Rispettivamente, ai due progetti, per disposizioni di legge, sono state concesse delle percentuali di sussidio diverse.

Al momento di elaborare il testo della convenzione e sulla base delle decisioni formali nel frattempo avute, le modalità dell'accordo sulla ripartizione dei costi sono state semplificate.

La chiave di riparto tra Comune e Patriziato, che comprende tutte le spese per la manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng e per il sistema di monitoraggio e preallarme della frana di Biborgo, calcolata al netto dei vari sussidi è pertanto la seguente:

- 60% a carico del Comune, a seguito di una maggior interessenza generale sul progetto;
- 40% a carico del Patriziato.

PATRIZIATO DI BIASCA

Con gli interventi proposti dal progetto integrale accompagnati dall'avvio del piano d'emergenza della frana di Biborgo, si sono prese tutte le misure necessarie per garantire una migliore sicurezza per persone e beni considerevoli e per assicurare la viabilità della strada forestale Pontirone – Biborgo Pont Sceng.

L'Ufficio patriziale, volentieri a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti, vi invita ad approvare il messaggio e a votare gli annessi disegni di decreto.

Per l'Ufficio patriziale:

Il Presidente:

la segretaria:

Elio Rè

Tiziana Rè

D e c r e t o 1

Credito CHF 81'187.50
Manutenzione strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng 2010-2015

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ♦ Visto il messaggio n.1/2017 dell'Ufficio patriziale;
- ♦ Sentito il rapporto della Commissione delle costruzioni;

d e c r e t a :

- Art. 1:** Sono approvati il progetto e il preventivo per la manutenzione della strada forestale Stampa–Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2010 – 2015
- Art. 2:** E' concesso un credito di CHF 81'187.50 quale partecipazione per la manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2010-2015.
- Art. 3:** Il credito verrà iscritto al conto investimenti del Patriziato.

D e c r e t o 2

Credito CHF 10'200.00
Monitoraggio e preallarme frana Biborgo 2010-2015

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ◆ Visto il messaggio n.1/2017 dell'Ufficio patriziale;
- ◆ Sentito il rapporto della Commissione delle costruzioni;

d e c r e t a :

- Art. 1:** Sono approvati il progetto e il preventivo per il monitoraggio e il preallarme della frana di Biborgo per il periodo 2010–2015.
- Art. 2:** E' concesso un credito di CHF 10'200.00 quale partecipazione al progetto di cui all'art.1.
- Art. 3:** Il credito verrà iscritto al conto investimenti del Patriziato.

D e c r e t o 3

Credito CHF 76'800.00
Manutenzione strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng 2016-2025

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ♦ Visto il messaggio n.1/2017 dell'Ufficio patriziale;
- ♦ Sentito il rapporto della Commissione delle costruzioni;

d e c r e t a :

- Art. 1:** Sono approvati il progetto e il preventivo per la manutenzione della strada forestale Stampa–Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2016–2025.
- Art. 2:** È concesso un credito di CHF 76'800.00 quale partecipazione per la manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng per il periodo 2016-2025.
- Art. 3:** Il credito verrà iscritto al conto investimenti del Patriziato.

D e c r e t o 4

Credito CHF 10'200.00
Monitoraggio e preallarme frana Biborgo 2016-2025

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ◆ Visto il messaggio n. 1/2017 dell'Ufficio patriziale;
- ◆ Sentito il rapporto della Commissione delle costruzioni;

d e c r e t a :

- Art. 1:** Sono approvati il progetto e il preventivo per il monitoraggio e il preallarme della frana di Biborgo per il periodo 2016–2025.
- Art. 2:** E' concesso un credito di CHF 10'200.00 quale partecipazione al progetto di cui all'art.1.
- Art. 3:** Il credito verrà iscritto al conto investimenti del Patriziato.

D e c r e t o 5

Convenzione Municipio di Biasca - Patriziato di Biasca
progetto integrale manutenzione strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng
e monitoraggio e preallarme frana Biborgo 2010-2015 / 2016-2025

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ◆ Visto il messaggio n. 1/2017 dell'Ufficio patriziale;
- ◆ Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

d e c r e t a :

Art. 1: E' approvata la convenzione tra il Comune di Biasca, rappresentato dal Municipio, e il Patriziato di Biasca, rappresentato dall'Ufficio patriziale, concernente il progetto integrale per la manutenzione della strada forestale Stampa – Biborgo-Pont Sceng e per il monitoraggio e preallarme della frana di Biborgo per il periodo 2010–2015 e 2016–2025.

CONVENZIONE

fra

il Municipio di Biasca

denominato in seguito "Comune"

e

il Patriziato di Biasca

denominato in seguito "Patriziato"

in relazione agli interventi previsti dal progetto integrale promosso dall'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca riguardanti la manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng e il monitoraggio e preallarme della Frana di Biborgo atti a garantire una migliore sicurezza per persone e beni considerevoli e ad assicurare la viabilità della strada forestale, richiamata l'istanza del Comune del 16 giugno 2009 (RM 09.06.2009//503) e la risposta del Patriziato del 19 agosto 2009, si conviene:

1. Oggetto

La presente convenzione regola il rapporto di partecipazione alle spese riguardanti il progetto integrale degli interventi per la manutenzione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng e del monitoraggio e preallarme della frana di Biborgo (Messaggio municipale no. 5 del 16 gennaio 2017 e Messaggio patriziale no. 1 del 08 febbraio 2017).

2. Progetto ed esecuzione delle opere

L'ente promotore del progetto è il Comune. Il Patriziato sarà tenuto debitamente informato su ogni singola fase procedurale e parteciperà al progetto in qualità di partners con una chiave di riparto.

Il progetto integrale prevede un investimento di circa 500'000 – 600'000.00 CHF per periodo considerato e indicato.

I progetti integrali dovranno essere approvati dal Consiglio di Stato che ne determinerà pure il grado di sussidiamento.

Al momento il Cantone è in grado di garantire un sussidiamento pari al:

- 70% per l'esecuzione del "sistema di controllo/preallarme";
- 60 % per la "sistemazione della strada forestale Stampa-Biborgo-Pont Sceng.

3. Collaudo

Le opere saranno collaudate alla presenza dei rappresentanti degli enti sussidianti, del Comune, del Patriziato, del progettista, DL e delle imprese esecutrici delle opere. Il collaudo delle opere eseguite verrà effettuato alla fine di ogni periodo considerato.

PATRIZIATO DI BIASCA

4. Suddivisione dei costi

La chiave di riparto tra Comune e Patriziato calcolata al netto dei vari sussidi è la seguente:

- 60% a carico del Comune, a seguito di una maggior interessenza generale sul progetto;
- 40% a carico del Patriziato.

Alla presentazione dei consuntivi parziali, correttamente vidimati dall'Ufficio forestale 2° circondario di Biasca, il Comune richiederà al Patriziato il versamento della quota parte per la partecipazione delle spese.

5. Durata

La presente convenzione è in vigore fino al 2025, termine del progetto integrale.

Considerato che i movimenti sono presenti ed in modo imprevedibile continuano a causare danni alla strada e che il progetto integrale probabilmente sarà ripetuto periodicamente a tempo indefinito, la presente convenzione sarà adeguata alle future nuove condizioni.

6. Entrata in vigore

La convenzione entra in vigore retroattivamente alla data 19 agosto 2009 con la firma dei rappresentanti del Comune e del Patriziato dopo la ratifica dei rispettivi legislativi. Le parti sono vincolate a questa convenzione solo dopo la ratifica da parte degli enti Cantionali preposti dei crediti votati dai rispettivi legislativi.

Per il Municipio di Biasca

il Sindaco

il Segretario

Loris Galbusera

Igor Rossetti

Per il Patriziato di Biasca

il Presidente

la Segretaria

Elio Rè

Tiziana Rè

6710 Biasca, 16 gennaio 2017
RM 16.01.2017//1004
615bw46-Cr